

Dall'alto del mio balcone vedo sprofondato nella valle
 un mare di nebbia,
 che tutta compatta sale decisa verso di me,
 lasciando la bellezza sottostante immersa nell'oscurità.
 Vedo in lei una figura gigantesca di donna aggressiva,
 che avanza sempre più.
 Ho il timore di essere travolto nel buio,
 ma un soffio di vento la ferma, facendola svanire nel
 nulla.
 La valle all'istante ritorna ad essere illuminata dal sole.

Raimondo Maconi

INTRODUZIONE DEL SINDACO

Sono passati tre anni e mezzo nei quali ho avuto modo di toccare con mano cosa significa amministrare e gestire i rapporti politici, economici e sociali di una comunità.

Ho sempre avuto la buona o cattiva abitudine, dipende dalle circostanze, di dire quello che penso: con l'arrivo dell'anno nuovo sono al cosiddetto "ultimo giro di boa" e anche se può sembrare una banalità, posso affermare con assoluta convinzione che amministrare (esserci sempre e comunque) è un compito complesso e difficoltoso. La macchina pubblica ha tempi lunghi, procedure sempre più numerose e complicate per affrontare i problemi, questa situazione consuma oggettivamente molte energie: ci sono regole che appesantiscono la vita e a volte schiacciano e limitano la voglia di fare, ma che tuttavia aiutano a vivere meglio e in modo corretto.

E' troppo semplice pensare che un "vero amministratore" debba assumersi le proprie responsabilità e passarci sopra, anzi! Suo preciso compito è rispettarle e farle rispettare senza che alcuno lo consideri un fatto o uno sgarbo personale. Il "buon amministratore" deve fare l'interesse della collettività e non del singolo. Eppure, proprio per questo, si incrinano i rapporti con il cittadino, l'amico, il parente o il conoscente!! Mi dicono sia normale, ma francamente non lo accetto, ed è la cosa che più mi fa soffrire.

Ho cercato di creare le condizioni che permettessero una maggiore partecipazione dei cittadini, delle associazioni e dei gruppi alle questioni che riguardano il nostro Comune.

Ma questo non è ancora sufficiente! Per attuare una democrazia di comunità, ricca di relazioni soddisfacenti e costruttive, serve uno sforzo che va oltre l'individualismo di qualcuno, tutti devono muoversi verso l'obiettivo e nessuno può aspettare che esso arrivi da sé.

La democrazia, avventura affascinante quanto complessa, deve disporre di attori vivi e non di spettatori che ritengono solo di divertirsi a "godere" dello spettacolo per poi limitarsi a dare giudizi.

Dobbiamo imparare a non usare argomenti di quella politica negativa che tutti condanniamo e che talvolta ci viene comoda per cercare il colpevole. La democrazia è il sistema di governo più adatto a chi è imperfetto; i limiti si superano solo con il rispetto delle Leggi e con l'aiuto e il supporto degli altri. Questo fa comunità e, sino al termine di questo mandato, rinnovo il mio impegno personale a fare in modo che ciò possa accadere.

Saluto tutti i Costesi vicini e lontani, gli ospiti e gli amici di Costa Valle Imagna, augurando buone feste e un sereno anno nuovo.

*Il Sindaco
Valentina Maconi*

**NUOVI ORARI UFFICIO TRIBUTI
DAL 1 GENNAIO 2013
UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA**

Responsabile ufficio tributi: Dott. Davide Biffi

MERCOLEDI pomeriggio Presso gli uffici del Comune - Costa Valle Imagna	dalle 14,30	alle 17,30
Tel. 035/865001	<i>RICEVIMENTO DIRETTO E/O TELEFONICO</i>	
VENERDI mattina Presso gli uffici dell'Unione dei Comuni - Capizzone	dalle 9,30	alle 12,30
Tel. 035/863045	<i>RICEVIMENTO DIRETTO E/O TELEFONICO</i>	

GIORNO DI CHIUSURA : GIOVEDICOMUNE DI BEDULITA

Addetta ai servizi demografici: Sig.ra Maria Capelli

LUNEDI	8:30 -12:30	-
MARTEDI	-	-
MERCOLEDI	8:30 -12:30	-
GIOVEDI	8:30 -12:30	-
VENERDI	-	14:30 – 17:30
SABATO	8:30 -12:00	-

GIORNO DI CHIUSURA: MARTEDICOMUNE DI STROZZA

Addetta ai servizi demografici: Sig.ra Ave Capelli

LUNEDI	8:30 – 12:30	-
MARTEDI	8:30 – 12:30	-
MERCOLEDI	-	-
GIOVEDI	8:30 – 12:30	-
VENERDI	-	-
SABATO	8:30 – 12:00	-

GIORNI DI CHIUSURA: MERCOLEDI - VENERDI**IL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)**

Che cosa è la TARES L'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 "Decreto Salva Italia" ha introdotto a partire del 1^ gennaio 2013 un nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi denominato TARES, la cui finalità è quella di:

- ✓ coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni;
- ✓ coprire i costi dei servizi indivisibili dei Comuni (esempio: illuminazione pubblica, fruizione di parchi e giardini pubblici, manutenzione manto stradale ecc...).

In parole povere la TARES, avrà cadenza annuale e sostituirà la vecchia TARSU, quest'imposta ha come obiettivo l'accorpamento in un'unica tassa di tutti i contributi: gestione, raccolta, e smaltimento.



Soggetto attivo Il soggetto attivo è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili a tributo.

Soggetto passivo Il soggetto passivo è:

- chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- chiunque occupi o detenga i locali o le aree scoperte con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo

familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse.

- In caso di utilizzi temporanei (esempio case vacanze, case studenti ecc...), purché entro i sei mesi dello stesso anno solare, il soggetto è il possessore dei locali e della aree che detiene un diritto reale, proprietà, usufrutto, uso abitazione e superficie.

Superfici assoggettabili Per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, la superficie assoggettabile al tributo è pari all'80% della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al D.P.R. n. 138/1998. Tale procedura è la stessa già prevista dall'articolo 1, comma 340 della Legge n. 311/94, ai fini dell'adeguamento della superficie per il calcolo della tassa rifiuti.



Per gli immobili già denunciati i Comuni provvedono a modificare d'ufficio le superfici che risultano inferiori a tale percentuale e ne danno relativa comunicazione agli interessati.

Nel caso in cui manchino, negli atti catastali, gli elementi necessari per determinare la superficie catastale, gli intestatari catastali provvedono, a presentare all'Ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio, la planimetria catastale del relativo immobile, (procedura DOC.FA), per

NUOVI ORARI UFFICI COMUNALI DAL 1 GENNAIO 2013 UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA

COMUNE DI COSTA VALLE IMAGNA

Addetta ai servizi demografici: sig.ra Caterina Maconi

LUNEDI	-	-
MARTEDI	8:30 – 12:30	-
MERCOLEDI	8:30 - 12:30	14:30 – 18:30
GIOVEDI	8:30 – 12:30	-
VENERDI	-	-
SABATO	8:30 – 12:00	-

GIORNI DI CHIUSURA: LUNEDI – VENERDI

COMUNE DI CAPIZZONE

Addetta ai servizi demografici: Sig.ra Marisa Avogadro

LUNEDI	8:30 - 12:30	-
MARTEDI	-	14:30 - 18:30
MERCOLEDI	8:30 - 12:30	-
GIOVEDI	-	-
VENERDI	8:30 - 12:30	-
SABATO	8:30 - 12:00	-

SPUNTO DI RIFLESSIONE

Gli uomini costruiscono troppi muri e mai abbastanza ponti.
(Isaac Newton)

Fra le numerose fotografie del nostro Paese, quella riportata in copertina rappresenta un'immagine attuale che, riprodotta in bianco e nero e un poco ingiallita, ci riporta all'inverno di molti anni fa. Ciò riesce a rendere il senso del freddo e dell'attesa di una stagione migliore.

L'inverno è così. La vita è così. Ci sono dei momenti come quello che stiamo vivendo adesso in cui tutto sembra essere sospeso, coperto da una coltre di gelo e senza possibilità di



cambiamento. Qualcosa però può riscattare tutto questo; la vita non si ferma mai, nemmeno quando la crisi più nera fa sembrare tutto troppo difficile, e pulsa sotto la

neve e si muove. In molti di noi la voglia di fare ancora qualcosa per migliorare lo stato attuale delle cose si è assopita; ma arriverà la primavera e si ritroverà la voglia di fare, lo scopo del proprio esistere e del proprio vivere.

Per attraversare luoghi, situazioni e momenti difficili non si deve rimanere sulla propria riva, occorre che ognuno si allunghi, per quanto può, verso l'altro e costruisca ponti che facilitino la vicinanza. Allora il mondo non sembrerà più così freddo perché il calore nascerà dall'interno delle relazioni.

l'eventuale conseguente modifica della consistenza di riferimento.

Per le unità immobiliari urbane, a destinazione ordinaria, prive di planimetria catastale o alle quale è stata attribuita una rendita presunta, in sede di prima applicazione nelle more di presentazione della planimetria catastale da parte del contribuente, l'Agenzia del Territorio deve procedere alla determinazione di una superficie convenzionale in base agli elementi in proprio possesso. A tal fine il tributo sarà calcolato e corrisposto a titolo di acconto e se inferiore al dovuto, successivamente conguagliato.

Calcolo del tributo in base alla tariffa Il tributo è corrisposto in base ad un tariffa commisurata all'anno solare composta da due quote:

- una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (investimenti per le opere e relativi ammortamenti);
- una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferito, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

La cifra dovuta sarà calcolata sulla base della superficie catastale dell'immobile in questione. A essa sarà applicata un'aliquota decisa a livello governativo. In parole più semplici la tariffa totale annuale sarà composta da una quota di "componenti servizi", ossia grandezza e valore dell'immobile, la seconda da una quota di "componenti rifiuti", proporzionata in base alla quantità e qualità di rifiuti prodotti da ogni abitazione o impresa, non conta se poi la produzione effettivamente avvenga. Alla tariffa così determinata si applica una maggiorazione di 30 centesimi per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi

indivisibili dei Comuni. I Comuni potranno, con deliberazione del Consiglio comunale, modificare la misura della maggiorazione fino a 40 centesimi, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona dove è ubicato.

Riduzioni tariffarie e agevolazioni Il Consiglio Comunale, con proprio regolamento, potrà prevedere e deliberare riduzioni tariffarie fino ad un massimo del 30% (la copertura per minori entrate non sarà compensata dai trasferimenti statali) per determinati casi:

- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo;
- locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti a uso stagionale o a uso non continuativo, ma ricorrente;
- abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora all'estero per più di 6 mesi;
- fabbricati rurali ad uso abitativo.

Quanto si paga? La TARES avrà valenza annuale. Più precisamente il conteggio della tariffa verrà fatto per anno solare, a partire dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013. Per i cittadini il pagamento avverrà in quattro rate trimestrali (gennaio, aprile, luglio e ottobre) ma con un ritocco dell'ultimo momento il versamento della prima rata è stato spostato in aprile e potrà essere effettuato con modello F24, oppure bollettino postale. L'eventuale incremento da parte dei Comuni per la



solare, a partire dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013. Per i cittadini il pagamento avverrà in quattro rate trimestrali (gennaio, aprile, luglio e ottobre) ma con un ritocco dell'ultimo momento il versamento della prima rata è stato spostato in aprile e potrà essere effettuato con modello F24, oppure bollettino

postale. L'eventuale incremento da parte dei Comuni per la

battitura della pista di fondo, una multa per divieto di sosta ...) e indurli a migrare verso altri habitat percepiti come più accoglienti e protetti. Oltretutto lo fanno lanciando particolari segnali d'allarme ("*post*" o "*tweet*"), che purtroppo a volte vengono recepiti e amplificati dai nativi per oscuri motivi (apparentemente autolesionistici) tuttora allo studio degli esperti.

Ed è un peccato, perché il laghetto del Pertus è un ecosistema fragile che dovremmo tutti cercare di tutelare. Il percorso sciistico è una bella attrattiva, ma dobbiamo comunque rammentarci che si tratta di un percorso non collaudato (né, allo stato attuale, collaudabile) come vera e propria pista di fondo, nonostante gli ingenti investimenti destinati in passato a questo scopo. Il percorso sciistico non è una proprietà comunale: viene messo a disposizione del pubblico sulla base di intese con i proprietari privati. Alcuni di loro hanno autorizzato l'utilizzo solo invernale, come pista di fondo. Peraltro la pista deve poter essere utilizzata anche per trasportare la legna tagliata dal bosco; questo tipo di utilizzo non può essere impedito, ma chiaramente rende la pista impresentabile fuori stagione. Come una top model senza trucco.

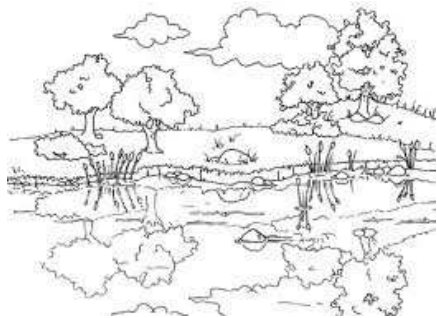
polivalente (costituito dal percorso sciistico, dal locale ristoro e dal gatto delle nevi): così l'impianto ha potuto essere effettivamente affidato a una ditta privata locale.

Perché l'unica prospettiva possibile per il Pertus è quella di restare attivo. In altre parole, l'Amministrazione non pensa a una conservazione museale (che imbalsamerebbe un bel ricordo d'infanzia), ma a un'area viva e utilizzata. Con tutto ciò che tale utilizzo comporta, inclusi i periodi di "muta", in cui il Pertus è giocoforza impresentabile.

L'unica prospettiva possibile per il Pertus è che possa continuare a svolgere una funzione.

Quale funzione? Beh, a pensarci bene, il laghetto del Pertus è una specie di "happy hour". Anzi, da questo punto di vista sicuramente il primo "happy hour" della valle, dai tempi in cui gli avventori erano prevalentemente quadrupedi di genere bovino, ovino o caprino (ricordiamo il vero nome di "Abbeverata"). Poi sono arrivate le frotte estive di bipedi, attratte dall'irraggiamento solare godibile su area libera non soggetta a tariffe da Costa Smeralda. Nelle ultime stagioni sono stati avvistati anche bipedi invernali che, per spostarsi, utilizzano strane protesi sintetiche e colorate che scivolano o galleggiano sulla neve.

L'Amministrazione comunale vorrebbe incentivarne la presenza, ma si tratta di esemplari molto timidi: basta poco per spaventarli (un blando utilizzo boschivo, una non perfetta



componente servizi scatterà a conguaglio con l'ultima rata, mentre per le prime tre sarà applicato l'importo base di 30 centesimi. Dunque, i centesimi potranno anche essere 40 se il Comune riterrà che gli servano altre entrate per fare cassa e ancora una volta, come per l'IMU, i Sindaci diventeranno esattori per conto dello Stato.

È già tutto deciso? Non tutto è stato chiarito ma non ci saranno rinvii: alcune norme necessarie per la sua applicazione sono state inserite nella legge di stabilità. Da una parte vengono gravati i cittadini di ulteriori sacrifici, dall'altra si costringono i Comuni a prendere provvedimenti "impopolari" per poter garantire i servizi essenziali.

Sconti non ce ne saranno: quei soldi - un miliardo di euro il gettito previsto - il governo li ha già messi a bilancio e verranno automaticamente decurtati dai trasferimenti ai Comuni per il 2013.

IL PESO DELL'IMU E DELL'ADDIZIONALE IRPEF IN VALLE IMAGNA

E' proprio di questi giorni la notizia de l'ECO DI BERGAMO che tra le zone con redditi più bassi della bergamasca, è proprio la Valle Imagna che si distingue per una serie di fattori, quali ad esempio la dislocazione e la dimensione dei comuni, il rapporto tra le persone che lavorano rispetto al numero totale dei residenti, che diventa ancora più significativo in tutte quelle realtà che registrano un numero elevato di persone anziane o che hanno una bassissima natalità.

Negli ultimi anni chi amministra i nostri piccoli Comuni, per garantire i servizi essenziali e con non pochi “mal di pancia”, facendo di necessità virtù ha dovuto aumentare imposte e tariffe.

Qui di seguito un riepilogo delle recenti aliquote IMU e ADDIZ. IRPEF applicate dai Comuni Valdimagnini:

VALLE IMAGNA - ALIQUOTE IMU 2012	Prima casa	Altri fabbricati	Addiz. IRPEF
Almenno San Bartolomeo	0,4%	0,97%	0,5%
Almenno San Salvatore	0,5%	0,96%	0,5%
Bedulita	0,4%	1,06%	0,5%
Berbenno	0,5%	0,95%	0,6%
Brumano	0,5%	0,9%	0%
Capizzone	0,4%	0,76%	0,2%
Corna Imagna	0,6%	1,06%	0%
Costa Imagna	0,4%	0,86%	0,2%
Fuipiano	0,5%	0,96%	0,2%
Locatello	0,6%	0,96%	0,2%
Roncola	0,55%	0,85%	0%
Rota d'Imagna	0,5%	0,88%	0%
Sant'Omobono Terme	0,49%	0,89%	0%
Strozza	0,4%	0,76%	0,5%
Valsecca	0,5%	0,9%	0%

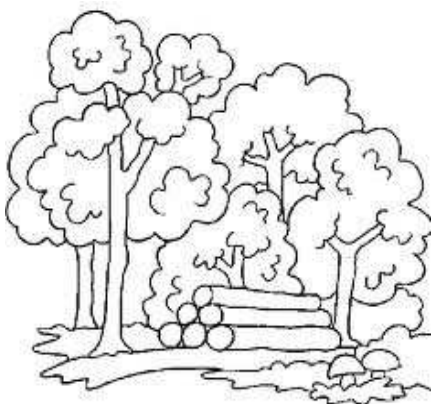
andato in letargo. Purtroppo il semplice fatto di discuterne in Consiglio Comunale o in Giunta, non genera le risorse che occorrerebbero per un intervento adeguato di manutenzione straordinaria. Non crediamo ci sia bisogno di tanti giri di parole per spiegare le difficoltà finanziarie, specialmente in questi tempi di crisi, per far saltar fuori la cifra necessaria per un intervento definitivo.

Nell'immediato, stanno comunque per essere realizzate opere che miglioreranno la raccolta delle acque meteoriche che alimentano il laghetto. Non sarà un'operazione risolutiva, ma certamente migliorerà la situazione e scongiurerà il peggio. Anche in questo caso sarà necessario aprire un piccolo cantiere temporaneo ma, state tranquilli, non sarà la Salerno - Reggio Calabria.

Per una sistemazione complessiva del fondo del laghetto, l'Amministrazione cercherà di attivare contributi sovracomunali (di questi tempi invero assai rari, ma ci proveremo ugualmente).

In ogni caso - credeteci - il nostro bel laghetto non lo stiamo perdendo.

Ricordiamoci che questa Amministrazione comunale, come anche le precedenti, ha già sostenuto sforzi per la pulizia dell'area, ha dissuaso l'ingresso ad auto e fuoristrada, ha incaricato un'impresa di togliere le canne (una a una, per non strappare il telo di fondo). Così l'area del laghetto è tornata libera come la natura l'ha voluta, e come gli adulti di Costa se la ricordavano da piccoli. In questa logica è rientrata anche la rimozione della recinzione, che pure ha destato lamentele. E' stato rivisto il bando di gara (il precedente era andato deserto) per la gestione dell'impianto sportivo comunale



Comune non potrebbe inibire nemmeno se volesse. Le autorizzazioni agli utilizzi boschivi sono rilasciate dalla Comunità Montana con prescrizioni e termini e, finché il privato rispetta quelle prescrizioni e quei termini, agisce nel pieno diritto.

La tenuta dei versanti non è assolutamente a rischio, perché - si ribadisce - il bosco non viene estirpato. Logico che la pulizia della vegetazione arbustiva riporti temporaneamente all'evidenza la superficie del suolo, ma l'intervento di utilizzazione boschiva, di per sé, non aumenta il rischio di distacco di massi pericolosi o innesco di frane.

Bisogna solo avere un po' di pazienza. Finito il lifting, il bosco sarà più bello e forte di prima.

Ma veniamo al laghetto vero e proprio. Il livello insolitamente basso dell'acqua nella scorsa estate ha certamente allarmato l'Amministrazione, come del resto i molti visitatori che si sono preoccupati di segnalare la situazione (a volte con garbo, altre volte con tam tam mediatici che hanno la controindicazione di non approfondire i problemi, di fare di tuttata l'erba un fascio e di generare un effetto boomerang sull'attrattiva turistica del nostro territorio, che non si limita solo al Pertus). Cogliamo qui l'occasione per ringraziarli tutti, assicurandoli che il Comune non è

DOVE STIAMO ANDANDO? COSA STIAMO FACENDO

Nell'ultimo notiziario avevamo cercato di aggiornarvi circa lo stato dei lavori in corso. Colgo l'occasione per informare di alcune situazioni che nel frattempo si sono evolute.

- Abbiamo iniziato i lavori per la regimazione delle acque piovane provenienti dalla contrada "Tezza" e "Casì": sono stati effettuati circa il 70% dei lavori, che riprenderanno non appena le condizioni meteo lo consentiranno. I lavori hanno subito alcune importanti varianti in corso d'opera che comporteranno la modifica e il prolungamento del percorso previsto in fase di progetto in modo da ottimizzare il funzionamento della stessa.
- Sono entrate in funzione a pieno regime le quattro macchine per la gestione della pubblica illuminazione con un funzionamento direi regolare, nonostante qualche piccolo problema dovuto a test di funzionamento e allineamento effettuati tra settembre e ottobre. Vi aggiorneremo nel prossimo notiziario sugli effettivi risparmi netti e lordi con il nuovo sistema di regolazione, intorno a luglio 2013. A quella data potremo fare un confronto di un anno sulle spese delle bollette del fornitore di energia elettrica. Dall'installazione (luglio 2012) ad oggi abbiamo avuto zero black out e questo è un dato significativo!!
- Nuovo mezzo multifunzione: abbiamo dotato il nostro parco macchine di un mezzo multiuso che consente di effettuare alcune operazioni invernali di pulizia della neve ed estive per il mantenimento della pulizia in modo più

agevole rendendoci indipendenti da terzi fornitori. Nel frattempo abbiamo anche provveduto a dotare il vecchio, ma ancora valido trattore, di una nuova lama completa di supporto e omologazione per la pulizia delle strade; sullo stesso è stata anche fatta un'importante manutenzione meccanica straordinaria

- Impianto fotovoltaico: in funzione dal 7 dicembre 2011, alla stessa data del 2012 ha prodotto 11050KW/ora che tradotti in euro ricavati per la produzione di energia equivalgono a $11050 \times 0.295 = 3259.75\text{€}$ incassati per effetto dello scambio sul posto e 70% degli 11050 ovvero 7735 KW/ora di scambio sul posto di energia non consumata (ma autoprodotta) che generano una minore spesa di circa 1500,00€ sulle bollette della scuola e dell'edificio Comunale. Il tutto per un guadagno/risparmio di complessivi 4759.75€ annui
- Rimangono in sospeso alcune iniziative, mentre altre sono in fase di aggiudicazione: parcheggi nelle contrade, area polifunzionale mercato estivo/feste, recupero "Nala", manutenzione straordinaria laghetto "Pertus", videosorveglianza con controllo accessi del paese, creazione area WI-FI con accesso libero sulla piazza del Comune... e altro ancora.
- Infine, ultima notizia di questi giorni l'attivazione della linea ADSL su tutto il territorio comunale, per maggiori info consultare il sito della Regione Lombardia e comunque fare riferimento al proprio fornitore di servizi.

*Un cordiale saluto,
Gabriele Capoferri*

E CONTINUIAMO A CHIAMARLO... PERTUS.

Se potessimo sbirciare nel camerino di una top model un'ora prima della sfilata, o di una grande attrice un'ora prima della "prima", probabilmente resteremmo delusi. "Ma chi è quel mostro?" "Ma è proprio lei?" "No, è impossibile! E' orrenda!". E' l'effetto dei lavori in corso. Trucco e parrucco la renderanno uno schianto, in tempo per l'inizio della performance; però prima, durante le operazioni di maquillage, il suo viso è davvero inguardabile. E magari sulla porta del camerino c'è un cognome banalissimo e dozzinale, non l'altisonante nome d'arte con cui la donna è conosciuta.

Funziona così anche per le bellezze naturalistiche.

Ad esempio la zona del laghetto Pertus, uno dei piccoli tesori di Costa Valle Imagna.

In questo periodo l'area del laghetto del Pertus è interessata da alcuni interventi di manutenzione.

A proposito, lo sapevate che "Laghetto del Pertus" è il nome d'arte? In realtà si chiama "Abbeverata località Forcella Alta". Ma noi continuiamo a chiamarlo "Pertus", perché "Abbeverata" fa lo stesso effetto di "Scicolone".

Quello che balza più all'occhio, arrivando oggi al Pertus, è ovviamente il taglio del bosco. A scanso di equivoci, è meglio chiarire che non si tratta di un "disboscamento" (cioè di una estirpazione del bosco), ma di un "utilizzo boschivo", cioè di un'operazione ammessa dalla Legge (anzi, addirittura incentivata). L'utilizzo boschivo eseguito con regolarità e a norma di legge rinvigorisce il bosco, abbassa il rischio di incendi boschivi e genera biomassa (combustibile non fossile). Ed è un diritto del proprietario del bosco, che il

entrare positivamente nel circuito delle Biblioteche bergamasche con un ruolo non solo passivo ma – pur con le sue forze modeste – in piena reciprocità e collaborazione.

È inutile sottolineare che i risultati positivi sopra brevemente descritti sono stati ottenuti grazie al prezioso lavoro di avvio realizzato negli anni scorsi da Mauro – attuale bibliotecario di Barzana e Fui piano – e dall’impagabile collaborazione del Gruppo volontari della Biblioteca, di cui Elena e Virginia sono da considerarsi gli “angeli” tutelari che hanno operato sulla sistemazione del patrimonio librario, ai fini del potenziamento del servizio di prestito. E proprio sul prestito interbibliotecario e il rapporto con le altre Biblioteche bergamasche voglio chiudere questa breve nota dedicata alla nostra Biblioteca: la dotazione del patrimonio della rete bibliotecaria provinciale è ormai vastissima e consta di centinaia di migliaia di unità: non solo libri ma anche audiovisivi, documenti sonori e film; questi documenti sono a disposizione di tutti ed è davvero difficile che qualcuno venga in Biblioteca a cercare qualcosa e non riesca ad ottenerlo nel giro di una settimana (positivo e gradito dagli utenti è stato a questo proposito l’avvio sistematico dell’utilizzo di un SMS di conferma inviato al proprio cellulare, che avvisa l’utente che il libro o il DVD che aveva richiesto è arrivato in Biblioteca). L’invito per tutti è quello quindi di venire in Biblioteca – ogni venerdì dalle 15 alle 18 – e mettere alla prova i suoi servizi: faremo di tutto perché siate soddisfatti e troviate davvero quello che cercate.

*Dott. Gian Luca Baio
(responsabile della Biblioteca)*

I DUE NEMICI DELLA COSTITUZIONE

Non so quanti di voi abbiano visto lo spettacolo di Benigni riguardante la Costituzione Italiana, in diretta su Rai1, tempo fa! Al di là del personaggio, che può piacere o no, credo sia molto importante sottolineare un aspetto del monologo in cui faceva un quadro, personale, rispetto alla politica e al voto. Benigni, nell’introdurre il discorso, definisce quelli che per lui sono due grandi mali della vita sociale.

Cita come “nemici della costituzione” l’indifferenza verso la politica e il non voto. Riporto, alla lettera, quella parte di narrazione.

I due nemici sono: l’indifferenza alla politica, cioè il disinteresse verso la politica. Ora voi mi direte “Benigni con questi tempi che corrono, ci viene a dire di rispettare la politica?!” No! Infatti, io non vi dico di rispettare la



politica! Vi dico di amarla! Di amare la politica! È la cosa più alta del pensiero umano per costruire la nostra vita insieme, per organizzare la pace, la serenità e il lavoro! C’è solo la politica! Non è che c’è

un’altra scienza! E chi se ne occupa, lo sa! Quindi vi dico di amare la politica! Non avere interesse per la politica e come non avere interesse per la vita! Dice: “Non m’interessa niente!” Come non t’interessa la politica? Non t’interessa non solo della tua vita ma anche della vita di tuo figlio! Se

andrà a scuola, se avrà un buon insegnamento, se si ammalerà sarà curato, se si sposerà, se troverà un lavoro! “No non m’interessa! Fate voi!”.

La vita di tuo figlio! La tua! Questa è la politica! Organizzare la nostra vita. La costruzione della nostra vita. Per questo bisogna interessarsene! Mica tanto dalla mattina alla sera! Ma è la nostra vita! Disprezzare la politica è come disprezzare sé stessi!

E non bisogna confondere l’istituzione con chi la rappresenta in quel momento! Ci son dei politici tremendi, ma se un padre schiaffeggia un figlio dalla mattina alla sera, non è la paternità orribile! La paternità è meravigliosa! È quel padre orribile! Quel padre! E ci son dei politici che non amiamo. Ma non son tutti uguali! Anche quelle sono frasi tremende! Quando si dice “I politici sono tutti uguali” facciamo un grandissimo favore ai cattivi, ai disonesti e agli stupidi! Perché è come se non li avessimo riconosciuti! Loro ne godono “Ah! Non ci ha visto nessuno! Vieni pure tu! Qui non si accorge di niente nessuno! Siamo tutti uguali!”. Terribile! Alimentiamo questo!

Il secondo nemico della costituzione e del nostro vivere insieme, ordinatamente e serenamente, è il non voto! Votare! Votare! È l’unico strumento che abbiamo! Per arrivare al voto ci sono volute migliaia di persone morte! Per non dire milioni! Per dare a noi la possibilità di esprimere ciò che desideriamo! C’è sempre una differenza! Anche tra due



Biblioteche facenti parte del progetto, e Costa Valle Imagna naturalmente non è mancata all’appello: 62 volumi per ragazzi e bambini di recentissima pubblicazione sono stati acquisiti per i giovani lettori della nostra Biblioteca (tra gli altri, alcuni libri dell’amatissima saga di Geronimo Stilton). In sintesi, con l’inserimento del pregresso e con le politiche di accrescimento del patrimonio, il fondo documentario della nostra Biblioteca è passato dalle 658 unità del 2011, ai 1846 volumi attuali.

Questo piccolo “tesoro di carta”, fatto di storie, immagini e pensieri a nulla però sarebbe servito se non avesse incontrato



i suoi lettori e la buona notizia è che – anche a questo decisivo livello – il 2012 ha riservato alcuni dati statistici confortanti che fanno ben sperare per il nuovo anno: i prestiti complessivi sono passati dai 243 dello scorso anno, ai 760 del 2012 ma soprattutto – e questo è senz’altro il dato più incoraggiante per il futuro – è praticamente triplicato il numero dei bambini e ragazzi che hanno frequentato la Biblioteca come utenti. Inoltre, sempre tra i dati

relativi ai volumi dati in prestito, è interessante segnalare che la Biblioteca di Costa si è fatta prestare 276 libri che non possedeva dalle altre Biblioteche bergamasche attraverso il prestito interbibliotecario provinciale ma è riuscita a sua volta a prestarne più di 100 anche fuori dai confini comunali: ciò vuol dire che la nostra piccola realtà è ormai riuscita a

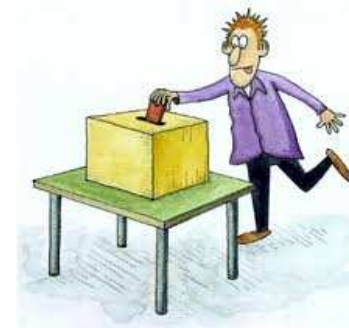
L'ANGOLO DELLA BIBLIOTECA

Il 2012 è stato un anno importante per la Biblioteca di Costa Valle Imagna e i buoni risultati ottenuti hanno dato ragione agli sforzi dell'Amministrazione comunale che ha continuato a credere in questo servizio culturale e aggregativo, sostenendolo anche in un frangente amministrativo-finanziario davvero difficile come l'attuale; e il nuovo anno 2013 si prospetta davvero altrettanto decisivo per confermare alcuni risultati conseguiti e naturalmente per ottenerne di nuovi.

Ma procediamo con ordine; prima di tutto, nel corso dell'anno appena trascorso si è riusciti praticamente ad ultimare la catalogazione del materiale giacente in Biblioteca con l'inserimento di quasi tutti i volumi nella banca dati provinciale e, contemporaneamente, ci si è concentrati sull'acquisizione di nuovi documenti che potessero arricchire e integrare il patrimonio già posseduto dalla Biblioteca: il fondo messo a disposizione dal Comune è stato affiancato da qualche contributo ottenuto dalla rete bibliotecaria regionale, dalla Comunità Montana (Gestioni Associate) e da alcuni progetti a cui la Biblioteca è riuscita ad entrare a far parte. Uno di questi è stata la bella iniziativa programmata in collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Ponte S. Pietro e denominata "Dona un libro alla Biblioteca della tua città"; il progetto consisteva in questo: a tutti gli acquirenti della libreria Giunti del Centro commerciale "Orio Center" è stato proposto di acquistare anche un altro libro da loro scelto e di farne dono a una biblioteca pubblica. In questo modo sono stati raccolti più di 600 nuovi volumi, poi distribuiti alle

terribili ce n'è sempre uno meno peggio! Guardate che ognuno di noi ha più potere di quello che pensa sul mondo! Ognuno di noi porta il suo contributo, invisibile ma concreto, verso il bene o il male, verso il giusto o l'ingiusto! Piccolissimo ma c'è! La cosa più terribile: chiamarsi fuori! Non votare! Ecco, voi mi direte "Benigni io faccio quello che mi pare!". Giusto! La costituzione è stata scritta proprio per la libertà. Ma c'è un articolo sul voto! È come se loro (i costituenti) dicessero "Tu! Ti diamo tutte le possibilità! Ma non ti tirare fuori! Anche se sbagli e voti una cosa sbagliata, mi dai la possibilità di combatterti! Di dire 'Non sono d'accordo!' e organizziamo la nostra vita!". Ma se ti tiri fuori è terribile! È come Ponzio Pilato! Vai in mano alla folla! E la folla sceglie sempre Barabba! Sempre! Si da proprio il potere agli altri! Sempre Barabba! Non bisogna farlo!

Non sta a me giudicare quanto condividiate queste parole! Considero, personalmente, molto importanti i due concetti espressi! La politica, che piaccia o meno, è indispensabile per il bene comune e per il vivere insieme! Un mondo senza politica, senza regole, senza guide, sarebbe un po' come una pianta senza radici! Un soffio di vento basterebbe ad abatterla! Bene sarebbe che le figure politiche, destinate a governare, fossero persone giuste che fanno l'interesse di tutti e, perché



no, scelte dal popolo e non da quella che spregevolmente viene definita casta. Cerco anche di capire chi manifesta disinteresse, disapprovazione, all'estremo disgusto, verso la politica. Chi dice "non voto perché tanto è uguale"! Fortemente credo che votare "il meno peggio", secondo nostra coscienza, sia molto meglio che delegare completamente agli altri la scelta di chi ci amministra! In fondo chi non vota, ed è libero di farlo, non risolve molto: non favorisce il cambiamento, non avvantaggia la caduta di quella che chiama casta, esprime più disinteresse che disapprovazione, delega la scelta agli altri e si ritrova punto a capo, governato dal voto di altre persone.

Il bello, però, è che questa è un'opinione e come tale non per forza deve appartenere a tutti voi!

A voi e alle vostre famiglie auguro un sereno 2013.

*Il Consigliere referente
Roberto Mazzoleni*

UNA BIBLIOTECA PER TUTTI

Procede nel migliore dei modi il servizio svolto dalla biblioteca Comunale, grazie al Sistema Bibliotecario area nord-ovest provincia di Bergamo, a cui abbiamo aderito ormai da due anni e che ci garantisce:

- la presenza di un bibliotecario molto preparato e attento ai bisogni dei nostri piccoli e grandi lettori ;
- un archivio librario completo e a disposizione di tutti, sia prenotando il libro desiderato direttamente in biblioteca il venerdì pomeriggio dalle 15 alle 18 o tramite il sito internet www.sbi.nordovest.bg.it. Il materiale richiesto viene poi recapitato ed è disponibile per il ritiro direttamente in biblioteca.

Il servizio sta riscuotendo un buon successo soprattutto nei piccoli lettori, stimolati anche dal progetto "NATI PER LEGGERE", che è stato attuato nei mesi scorsi in collaborazione con le scuole materne di tutta la Valle Imagna e coordinato dalla Comunità Montana. Si sta studiando la possibilità di ampliarlo alle scuole primarie.

Consideriamo la lettura una parte importante nello sviluppo della persona e quindi cerchiamo di mantenere sia questo impegno settimanale che altre iniziative, come il Concorso letterario proposto alle scuole primarie, che è già arrivato alla settima edizione e verrà riproposto anche per il prossimo anno scolastico.

*Il consigliere referente
Elena Mascheroni*